

RASSEGNA STAMPA
del
20/08/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa del 19-08-2013

19-08-2013 ANSA	
Incendio su alture Genova, ridotto fronte	1
19-08-2013 ANSA	
Terremoti: lieve scossa nel Varesotto	2
19-08-2013 AgenParl	
FVG INCENDI, CONTINUA BONIFICA AD AURISINA (TS), COINVOLTA AREA CARSICA	3
19-08-2013 Fai Informazione.it	
Flash News: Terremoti	4
19-08-2013 Italia Vela.it	
Meteo: mareggiate nell'Alto Adriatico	5
19-08-2013 LA NOTIZIA giornale.it	
L'Italia va a fuoco e Letta spegne le fiamme riducendo le auto blu e vendendo gli aerei di Stato. Il ricavato servirà a rimettere in funzione la flotta antincendio	6
19-08-2013 La Repubblica.it (Nazionale)	
Metropoli sempre più a rischio inondazioni. Nel 2050 possibili 60 miliardi di danni	7
19-08-2013 Tiscali news	
India, treno investe pellegrini indù: 37 morti, pestato il conducente	9
19-08-2013 Wall Street Italia	
Maltempo, arriva la terza perturbazione estiva.	11

Incendio su alture Genova, ridotto fronte

- Liguria - ANSA.it

ANSA

"Incendio su alture Genova, ridotto fronte"

Data: **19/08/2013**

[Indietro](#)

Incendio su alture Genova, ridotto fronte

Un rogo boschivo aveva minacciato l'area del 'Biscione' 19 agosto, 16:43 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)
[salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - GENOVA, 19 AGO - Si è ridotto il fronte dell'incendio boschivo che nel primo pomeriggio aveva minacciato alcuni condomini in Val Bisagno, nell'area del 'Biscione'. Lo rende noto il servizio antincendio boschivo della Regione Liguria. Ad operare sul posto è rimasto un unico elicottero regionale, mentre è rientrato a Genova, nella base dell'aeroporto, il secondo. Al lavoro le due squadre di volontari che hanno montato le vasche antincendio per le operazioni di spegnimento.

Terremoti: lieve scossa nel Varesotto

- Cronaca - ANSA.it

ANSA

"Terremoti: lieve scossa nel Varesotto"

Data: **19/08/2013**

[Indietro](#)

Terremoti: lieve scossa nel Varesotto

E' stata di Magnitudo 2.4, non si registrano danni 19 agosto, 12:00 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - MILANO, 19 AGO -Una lieve scossa sismica si è verificata alle 8.55 tra le province di Varese e Milano, con epicentro tra i comuni di Saronno, Origgio e Caronno Pertusella (Varese). Secondo i dati del Centro geofisico prealpino la scossa di magnitudo 2.4 è stata localizzata a oltre 40 chilometri di profondità e, per questo, non sarebbe stata avvertita in superficie e non avrebbe provocato danni.

FVG INCENDI, CONTINUA BONIFICA AD AURISINA (TS), COINVOLTA AREA CARSICA

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"FVG INCENDI, CONTINUA BONIFICA AD AURISINA (TS), COINVOLTA AREA CARSICA"

Data: **19/08/2013**

[Indietro](#)

Lunedì 19 Agosto 2013 14:58

FVG INCENDI, CONTINUA BONIFICA AD AURISINA (TS), COINVOLTA AREA CARSICA Scritto da aldri/com

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Trieste, 19 ago - Continuano le operazioni di bonifica dell'incendio sviluppatosi ieri, domenica 18 agosto, nel comune di Duino Aurisina (Trieste), in particolare nell'area denominata Monte Serciza, nei pressi del campo sportivo, dove sono presenti macereti carsici con vegetazione principalmente a base di salvia, scotano e asparago. Il rogo ha interessato una superficie di circa 5 ettari, coinvolgendo il Sentiero della Salvia, ed ha in parte danneggiato il sottobosco dell'adiacente pineta di pino nero. Le operazioni di spegnimento (concluse verso le 20 di ieri sera) e di successivo ripristino dell'area sono state condotte dalla Guardia forestale di Duino Aurisina in collaborazione con i Vigili del fuoco, la Protezione civile che ha utilizzato il proprio elicottero, i volontari locali ma anche quelli di Trieste, Monfalcone, Sgonico, Muggia, Ronchi dei Legionari, Cormons e San Lorenzo.

|cv

Flash News: Terremoti

Fai info - (fra)

Fai Informazione.it

"Flash News: Terremoti"

Data: **19/08/2013**

Indietro

Flash News: Terremoti

10

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

19/08/2013 - 18.10 Oggi InformAzione ti consiglia Flash News: TerremotiTorna a tremare la terra intorno alle Madonie. Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata avvertita questa mattina alle 7.48 nel distretto sismico delle Madonie. L evento è stato avvertito dalla popolazione nei comuni più vicini all epicentro: Alimen a, Bompietro, Gangi, Geraci Siculo, Petralia Sottana, Blufi, e fino a Enna e alcuni centri della sua provincia By Danny Spinoso

Meteo: mareggiate nell'Alto Adriatico

- Italiavela

Italia Vela.it

"Meteo: mareggiate nell'Alto Adriatico"

Data: **20/08/2013**

Indietro

METEO

Meteo: mareggiate nell'Alto Adriatico L annunciato rapido peggioramento sulle regioni settentrionali, determinato da una perturbazione di origine atlantica, si estenderà nelle prossime ore anche al centro, con fenomeni più frequenti sul versante adriatico.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le Regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse, che integra ed estende quello diffuso nella giornata di ieri.

L'avviso prevede l'estendersi a Piemonte meridionale ed Emilia-Romagna di precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, con rovesci di forte intensità, possibili grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Dal pomeriggio di oggi, inoltre, si prevedono venti forti con rinforzi di burrasca da nord-est su Friuli Venezia Giulia e sull'Emilia-Romagna, con mareggiate lungo le coste esposte.

Il Dipartimento della Protezione Civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it) sono consultabili alcune norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

19/08/2013 20.01.00

L'Italia va a fuoco e Letta spegne le fiamme riducendo le auto blu e vendendo gli aerei di Stato. Il ricavato servirà a rimettere in funzione la flotta antincendio

- LA NOTIZIA giornale.it

LA NOTIZIA giornale.it

"L'Italia va a fuoco e Letta spegne le fiamme riducendo le auto blu e vendendo gli aerei di Stato. Il ricavato servirà a rimettere in funzione la flotta antincendio"

Data: **20/08/2013**

[Indietro](#)

L'Italia va a fuoco e Letta spegne le fiamme riducendo le auto blu e vendendo gli aerei di Stato. Il ricavato servirà a rimettere in funzione la flotta antincendio

Pubblicato da Redazione online il 12 agosto 2013

Nella sezione Politica, Primo piano

A proposito di: auto blu, canadair, Enrico Letta

[Tweet](#)

Riduzione del 25% delle auto blu di Palazzo Chigi, vendita di 3 dei 10 aerei di Stato e risparmi per 50 milioni di euro. Sono queste le misure annunciate dal presidente del Consiglio Enrico Letta in conferenza stampa a Palazzo Chigi. Il tutto, nel segno di una maggiore efficienza e riduzione dei privilegi e per la razionalizzazione e i tagli dei costi rispetto alle esigenze di servizio di Palazzo Chigi.

Le auto blu in dotazione a Palazzo Chigi vengono ridotte da 60 a 44, escluse quelle in dotazione per esigenze di sicurezza. La novità è che le auto blu in uso esclusivo potranno essere messe a disposizione anche per esigenze comuni e per servizi operativi negli orari in cui risulteranno libere dagli assegnatari. Dalla vendita di 3 aerei di Stato, ha spiegato Letta, contiamo di ottenere circa 50 milioni di euro che verranno assegnati alla protezione civile per rimettere in funzione la flotta antincendio. Questo vuol dire soprattutto elicotteri, manutenzione Canadair e tutto quello che in questo momento ha vissuto momento difficoltà. Come è successo in Sardegna. A fine conferenza stampa, poi, un accenno alla situazione di padre Paolo Dall'Oglio, rapito qualche settimana fa in Siria e per il quale purtroppo non abbiamo notizie, non c'è nessuna conferma, e uno all'Imu, per cui la soluzione sarà trovata entro il 31 agosto. (LaPresse)

[Commenti commenti](#)

Metropoli sempre più a rischio inondazioni. Nel 2050 possibili 60 miliardi di danni

- Repubblica.it

La Repubblica.it (Nazionale)

"Metropoli sempre più a rischio inondazioni. Nel 2050 possibili 60 miliardi di danni"

Data: 19/08/2013

Indietro

Metropoli sempre più a rischio inondazioni.

Nel 2050 possibili 60 miliardi di danni

Uno studio pubblicato su Nature analizza la situazione di 136 grandi città costiere in tutto il mondo. Senza adeguati investimenti volti a prevenire gli effetti dei mutamenti climatici le perdite potrebbero arrivare a mille miliardi di dollari. I pericoli maggiori per Canton, Mumbai, Miami, New York e New Orleans

di MATTEO MARINI

Effetti delle inondazioni della settimana scorsa a Manitou Springs, in Colorado (ap) Nel 2005 l'uragano Katrina mise in ginocchio New Orleans, sommergendo gran parte della città, provocando quasi 2.000 vittime e centinaia di milioni di dollari di danni. È stato il caso più sconvolgente negli ultimi anni tra le città del mondo occidentale. Ma sono parecchie, in tutto il mondo, le metropoli a rischio inondazione. Un rischio destinato ad aumentare a causa dei mutamenti climatici e antropici, e lieviteranno anche i danni, almeno di dieci volte tanto.

In quattro città, Miami, New York e New Orleans negli Stati Uniti e a Guangzhou (Canton) in Cina (tra le prime della lista) si concentreranno il 43% delle perdite economiche. E per due di loro, Guangzhou (687.000.000) e New Orleans (507 milioni), queste rappresentano oltre l'1% del Pil.

Uno studio pubblicato sulla rivista Nature ha analizzato il rischio di inondazione di 136 città costiere di tutto il mondo, i costi e gli scenari che potrebbero delinearsi senza i giusti investimenti nella prevenzione da qui al 2050. L'indagine, realizzata grazie alla collaborazione tra centri di ricerca inglesi e francesi, la Banca Mondiale e l'Ocse, parte proprio dai costi subiti a causa delle inondazioni nel 2005 (in totale sei miliardi di dollari) e incrocia diversi parametri.

Primi fra tutti i modelli di previsione dell'innalzamento dei mari (dovuto ai mutamenti climatici) e della subsidenza (il progressivo abbassamento del suolo dovuto a un processo naturale o alle estrazioni da parte dell'uomo). Poi i dati socio-economici relativi alle singole realtà come il Pil, la crescita prevista della popolazione e la sua distribuzione, i sistemi di prevenzione attuali e il costo dei mancati investimenti a lungo termine.

Dallo studio emerge che le perdite causate da catastrofi naturali simili a Katrina potrebbero aumentare fino a 60 miliardi di dollari all'anno nel 2050. Ma senza un adeguato piano di investimenti potrebbero raggiungere la cifra insostenibile di mille miliardi all'anno. In tal caso, le città più vulnerabili alle inondazioni sarebbero Guangzhou (13,2 miliardi di dollari di danni stimati) e Mumbai, in India (6,4 miliardi dollari).

Perdite di tale proporzione rischiano di mettere in ginocchio molte di queste aree, per questo la ricerca ha soprattutto l'obiettivo di sensibilizzare e promuovere un piano di prevenzione che possa limitare l'entità di queste catastrofi. "Non fare nulla per adattarsi non è un'opzione" ha detto all'Afp uno degli autori, Stéphane Hallegatte, economista della Banca Mondiale, che tuttavia aggiunge: "Mille miliardi di dollari di danni non sono una previsione perché si tratta di un'ipotesi non necessariamente realistica. La più ragionevole è di 60-63 miliardi di dollari all'anno".

Non c'è nessuna città italiana nell'elenco delle prime 20 metropoli a rischio, che però prende in esame solo i centri con almeno un milione di abitanti. Venezia (quella che desta più preoccupazione) quindi è esclusa a priori. L'unica buona notizia per l'Italia sembra essere che, sempre secondo lo studio, le zone più a rischio oggi, come il bacino del Mediterraneo, non saranno necessariamente più vulnerabili in futuro.

Tags

Tag

inondazioni,

Cambiamenti climatici,

Metropoli sempre più a rischio inondazioni. Nel 2050 possibili 60 miliardi di danni

rischio inondazioni,

nature

(19 agosto 2013)

© Riproduzione riservata

India, treno investe pellegrini indù: 37 morti, pestato il conducente

tiscali.notizie |

Tiscali news*"India, treno investe pellegrini indù: 37 morti, pestato il conducente"*Data: **19/08/2013**

Indietro

India, treno investe pellegrini indù: 37 morti, pestato il conducente

LaPresse

Commenta

Invia

Patna (India), 19 ago. (LaPresse/AP) - Strage di pellegrini induisti in India. Un treno in corsa ha investito un gruppo che era di ritorno dalla preghiera del mattino e si trovava sui binari nella stazione di Dhamara Ghat e il bilancio è di almeno 37 morti e diversi feriti. Subito dopo l'incidente una folla di persone, adirata per l'accaduto, ha costretto il macchinista a scendere e lo ha picchiato, secondo alcuni a morte. Poi sono state date alle fiamme alcune carrozze del convoglio. La gente che protestava, circa cinque persone, ha inoltre bloccato i binari, rallentando così le operazioni di soccorso, e ha impedito alla polizia di rimuovere i corpi. Poco fa il primo ministro indiano, Manmohan Singh, ha lanciato un appello alla calma, necessaria per consentire di portare avanti i soccorsi.

TRENO IN CORSA TRAVOLGE PELLEGRINI. L'incidente è avvenuto stamattina nella stazione di Dhamara Ghat, nello Stato indiano orientale di Bihar. Il treno, il Rajya Rani Express, viaggiava ad alta velocità e passando nella stazione ha travolto alcuni pellegrini, uccidendone almeno 37. Secondo il deputato Dinesh Chandra Yadav, i pellegrini stavano attraversando i binari. Diversa invece la versione fornita da un funzionario delle ferrovie, secondo il quale stavano aspettando sui binari convinti di potere fermare il treno. Oggi era l'ultimo giorno di cerimonie di preghiera che si sono tenute per un mese nel tempio Katyayani, un noto luogo di culto induista che si trova vicino Dhamara Ghat, e i pellegrini stavano tornando al termine delle preghiere.

FOLLA PICCHIA CONDUCENTE E INCENDIA TRENO. Immediata la reazione delle persone che hanno assistito all'incidente. Subito dopo l'impatto il treno, che si è fermato poche centinaia di metri più avanti, è stato preso d'assalto da una folla inferocita. Il conducente del convoglio è stato obbligato a scendere e poi picchiato: secondo alcuni sarebbe morto, mentre altri riferiscono che è in ospedale in condizioni critiche. Poi i passeggeri sono stati costretti a scendere e alcuni vagoni sono stati incendiati. I manifestanti hanno inoltre rotto i vetri di altri due treni che si trovavano in stazione. A diverse ore dall'incidente si possono vedere fiamme e fumo nero che si sollevano dai vagoni del treno, che sono stati incendiati dopo l'incidente da una folla inferocita.

MACCHINISTA HA RICEVUTO VIA LIBERA A PASSARE. Stando alla ricostruzione fornita da un funzionario delle ferrovie, il treno non doveva fermarsi a Dhamara Ghat e aveva ricevuto il via libera per passare attraverso la stazione. Il macchinista, accortosi della presenza di persone sui binari, ha attivato i freni di emergenza pochi secondi prima di colpire il gruppo, riferisce uno dei passeggeri.

TESTIMONE: NON HA RALLENTATO ENTRANDO IN STAZIONE. Il testimone, Kumar Ashutosh, sostiene tuttavia che in ogni caso il conducente sia da ritenere in parte responsabile, anche se al convoglio era stato dato il via libera per passare da Dhamara Ghat. "Il macchinista non ha rallentato quando il treno si è avvicinato alla stazione", racconta,

India, treno investe pellegrini indù: 37 morti, pestato il conducente

aggiungendo che "ha mantenuto la velocità alta con la quale si stava muovendo per cui è stato difficile per lui fermarsi quando ha realizzato che c'erano persone sui binari". Pochi secondi prima di colpire il gruppo, prosegue il testimone, il conducente ha attivato i freni di emergenza, e il convoglio si è fermato alcune centinaia di metri più avanti rispetto al luogo dell'impatto.

IN 5MILA BLOCCANO FERROVIE. Le persone che protestavano sono diventate man mano sempre più numerose, arrivando a circa cinquemila, che hanno cominciato a cacciare gli agenti che cercavano di rimuovere i corpi dai binari. I poliziotti che erano di stanza nella stazione sono fuggiti. I binari sono stati inoltre bloccati, impedendo l'arrivo di un treno diretto a Dhamara Ghat per portare soccorsi e vigili del fuoco. Il treno ha dunque dovuto fermarsi ha dovuto fermarsi a Saharsa. Lo Stato di Bihar sta mandando forze aggiuntive nella zona, ma gli spostamenti sono resi difficili appunto dal blocco della stazione. Il traffico ferroviario diretto a Dhamara Ghat è stato sospeso.

L'APPELLO DI SINGH ALLA CALMA. Il primo ministro indiano, Manmohan Singh, ha lanciato un appello alla calma nella zona di Dhamara Ghat, sperando che aiuti a lasciar portare avanti le operazioni di soccorso. Dhamara Ghat si trova circa 280 chilometri a nord di Patna, la capitale dello Stato di Bihar, nell'est dell'India. Ogni giorno sulla rete ferroviaria indiana viaggiano oltre 18,5 milioni di passeggeri su circa 10mila treni.

19 agosto 2013

Maltempo, arriva la terza perturbazione estiva.

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **19/08/2013**

[Indietro](#)

Maltempo, arriva la terza perturbazione estiva

di WSI

Pubblicato il 19 agosto 2013 | Ora 08:55

Commentato: 0 volte

Maltempo, arriva la terza perturbazione estiva

Mentre proseguono i rientri dalle vacanze, la Protezione civile dirama un allerta: previsti temporali al Nord e al Centro. Il bel tempo tornerà solo a metà settimana. **LE PREVISIONI**

Parole chiave: Estate, Maltempo, Meteo, Perturbazioni, Piogge, Previsioni Del Tempo,
[Continua a leggere Maltempo, arriva la terza perturbazione estiva](#)